



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

Confcommercio su vendite al dettaglio, una boccata d'ossigeno per i consumi

*«È vero che il quadro complessivo dei consumi resta debole, ma il dato di luglio è da valutare molto positivamente. La riduzione mensile è fisiologica alla luce dell'accelerazione di giugno (dopo un maggio depresso dalla meteorologia) e comunque cristallizza una crescita su base annua che si avvicina al 3% in termini reali». È il commento dell'Ufficio Studi di **Confcommercio** sui dati Istat. «La tendenza al miglioramento, - continua la nota - sebbene sia ancora da considerare un episodio piuttosto che l'inizio di una stagione di ripresa, è diffusa a diverse tipologie distributive. Resta troppo esiguo, tuttavia, il beneficio che coinvolge le piccole superfici, ancora con il segno negativo sui primi sette mesi del 2019. Discount e commercio elettronico guidano gli sviluppi per quanto riguarda i formati, mentre si registra uno spostamento degli acquisti all'interno dei durevoli, con i mezzi di trasporto (non inclusi nell'indice) in riduzione a favore di tecnologia, mobili ed elettrodomestici. Qualche segnale positivo si avverte anche sul fronte dei saldi. Dunque, - conclude l'Ufficio Studi - c'è una vitalità dentro il mondo dei consumi che si contrappone ai segnali di peggioramento provenienti dallo scenario internazionale. Se il nuovo Governo mandasse rapidamente un segnale univoco e credibile sul fronte del disinnesco degli aumenti dell'Iva, le famiglie attraverso i consumi sosterebbero la dinamica dell'economia italiana in una fase decisamente complicata».*